



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 31
IN DATA 29-07-2015

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO FINANZIARIO 2015/2047 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Chendi Renata	Consigliere	Presente
Chiodi Diana	Presidente C.C.	Presente
Cusinatti Roberto	Consigliere	Presente
Trombini Veronica	Assessore	Presente
Bigoni Irene	Assessore	Assente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente
Fogli Luca	Consigliere	Presente
Bonazza Gianluca	Consigliere	Presente
Menegatti Federico	Consigliere	Assente

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, Chiodi Diana, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Chendi Renata

Cusinatti Roberto

Bonazza Gianluca

Trasmessa copia per:

_ Servizio RAGIONERIA

_ Servizio TRIBUTI

_ Servizio PERSONALE

_ Servizio URBANISTICA

_ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI

_ Servizio LL.PP.

_ Servizi DEMOGRAFICI

_ Servizio POLIZIA MUNICIPALE

_ Servizio ATT. EC. E PROD.

_ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

_ Servizio SEGRETERIA

Per la discussione del presente punto si rinvia al punto n° 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs.118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs.126/2014 e da ultimo dal DM 20 maggio 2015,emanato in attuazione degli artt.1 e 2 della L.5 maggio 2009 n.42 con il quale è stato approvato il complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile"

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale diretto a rendere i bilanci della amministrazioni pubbliche omogenei,confrontabili ed aggregabili,in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili,al fine di soddisfare esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla L.42/2009;

Considerato in particolare che:

- l'esercizio finanziario 2015 costituisce una fase di transizione nel percorso di armonizzazione contabile che sarà a regime nel 2016;
- è previsto che siano applicabili dal 2015 i principi contabili di cui agli all.4/1 e 4/2 DLgs.118/2011 ed in particolare il principio della competenza potenziata,con possibilità di rinvio al 2016 , per gli enti non in sperimentazione, del principio della contabilità economica oltre che della tenuta della contabilità economico-partimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato e all'adozione del bilancio consolidato (a tal fine richiama la propria deliberazione n.15 del 10/06/2015)
- è previsto che gli strumenti della programmazione, aventi carattere autorizzatorio, siano ancora redatti secondo gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs.267/00 cui sono affiancati gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. con finalità conoscitiva;
- rimangono applicabili per il 2015,in via transitoria, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, gli articoli del D.Lgs.267/00 relativo alla programmazione negli EE.LL;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato,che per l'esercizio 2015 l'ente,non avendo partecipato alla sperimentazione, è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario, e relativi allegati, ai sensi del D.lgs.118/2011 e smi, con funzione conoscitiva;
- la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017

Richiamato :

- l'art.151 del DLgs.267/00 in base al quale gli enti locali deliberano per l'anno successivo, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione.... il quale è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;
- il D.M. del 13 maggio 2015 il quale differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 di cui all'art. 151 del TUEL dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

Atteso che la giunta comunale con propria deliberazione n.61 del 13 luglio 2015 ha approvato gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 corredato dal bilancio pluriennale e dalla relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ex DPR 196/1996 oltre che del bilancio di previsione finanziario 2015/2017 ex D.Lgs.1182011 e smi;

Rilevato che,ai sensi dell'art.172 del D.Lgs.267/200 ,come sostituito dall'art.74 D.Lgs.118/2011 introdotto dal D.Lgs.126/2014, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09/04/2014 di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2013 e che dal medesimo atto l'ente non risulta strutturalmente deficitario;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio(2013) dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" comunque presenti sul proprio sito istituzionale;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ed attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;
- la propria deliberazione ,adottata in data odierna, relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IUC-TASI anno 2015;

- la propria deliberazione, in data odierna, relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IUC-IMU per l'esercizio di competenza;
- la propria deliberazione con la quale viene approvato il piano finanziario ed i listini tariffari della IUC_TARI corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, avente sede in Copparo, via Volta 26;
- la propria deliberazione di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF prevista dall'art.1 comma 3 D.Lgs.360/98 nella misura di 0,8 (zero virgola otto) punti percentuali;
- la propria deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi della gestione;
- la tabella relativa i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (ed allegata ad rendiconto 2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

Richiamate le altre proprie deliberazioni da allegare al bilancio di previsione ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero:

- la deliberazione relativa all'approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. ai sensi della L.163/2006 e succ.mod.e integrazioni;
- la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58 L.133/08;
- la deliberazione con la quale viene determinato l'importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali ai sensi dell'art.82 D.lgs.267/00;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- la deliberazione n. 29 del 30/03/15 con la quale è stato approvato il piano triennale 2015-2017 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- la deliberazione n.54 del 13/07/15 con la quale sono stati destinati i proventi per violazione al CdS ai sensi degli artt.142 e 208 del D.Lgs.285/92 e smi;
- la deliberazione n. 55 del 13/07/15 di determinazione dei costi e tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2015;
- la deliberazione n.56 del 13/07/15 relativa alla ricognizione delle tariffe di servizi vari dell'ente (proventi illuminazione votiva, trasporto scolastico, celebrazione matrimoni, diritti di segreteria ed istruttoria dell'area urbanistica);
- la deliberazione n.57 con la quale è stata determinata l'indennità di funzione da corrispondersi per l'anno 2015 agli amministratori comunali nel rispetto della L.266/2005 e dei principi in materia di invarianza della spesa di cui alla L.56/14 e Circ.Min.6508 del 24/04/14 nonché delle recenti pronunce in materia;
- le deliberazioni n.57 e 58 rispettivamente relative alla verifica di eventuali situazioni di esubero di personale e di adozione del piano delle azioni positive, entrambe propedeutiche all'approvazione della deliberazione n.60 sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 D.lgs.267/00;

Richiamata altresì la propria deliberazione n.5 del 30/03/2015 ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate";

Visti gli adempimenti introdotti dalla L. 244/2007 modificata dalla L.133/2008 e dal DL.78/2010 convertito nella L.133/2010 in materia di incarichi di collaborazione esterna in relazione ai quali :

- è stato predisposto il programma sull'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art.3 comma 55 L.244/2007 e art.6 comma 7 L.122/2010 tenendo conto che il limite massimo di spesa per singolo incarico, ai sensi del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi è pari ad €15.000,00 mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile per la totalità degli incarichi non potrà essere superiore al 3% della spesa corrente prevista in bilancio ;
- è stato rispettato il principio di cui al l'art.6 comma 7 DL.78/2010 successivamente modificato dall'art.1 DL 101/13 il quale prevede che per tutte le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato dello Stato la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore per l'anno 2015 al 75% del limite per il 2014;

Atteso che nella predisposizione del bilancio di previsione e come da allegato prospetto alla presente deliberazione sono state rispettate le limitazioni contenute:

- nel D.L.78/2010 ed in particolare all'art.6 commi 3-6-7-8-9-12-13-14;

- all'art.1 comma 141 della L.228/12;
- nel D.L.95/12 ed in particolare all'art.14 e 5 c.2;
- nel DL 101/13 ed in particolare all'art.1 c.5 e 7;
- nella L.89/14;

Rilevato che la spesa per indebitamento rispetta il nuovo limite del 10% in applicazione dell'art.204 del D.lgs.267/00 come da ultimo modificato dall'art.1 c.539 della L.190/201 (cd. legge di stabilità per il 2015);

Visto l'art.2 c.8 L.244/2007 come da ultimo modificato dall'art.1 c.536 L.190/2014 il quale consente agli enti locali, a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Rilevato in relazione alle spese di personale che:

- viene osservato il limite della spesa del valore medio triennio 2011-2013;
- le previsioni sono iscritte a bilancio tenendo conto dei principi di cui all'art.9 c. 1 DL.78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010 e del D.Lgs.118/2011 (competenza finanziaria potenziata);
- è allegato il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria in ordine alla compatibilità degli stanziamenti di spesa del personale con i vincoli di bilancio, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art.48 D.Lgs.165/2001e succ. mod. e integrazioni;

Considerato che le previsioni del bilancio pluriennale sono altresì conformi agli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno il cui saldo programmatico di competenza mista è pari ai seguenti valori (in migliaia di euro):

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
291	305	343	332

Verificato che, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo indicato nel piano di razionalizzazione della spesa approvato con citata deliberazione di G.C.n.29 del 30/03/2015,il messo comunale ha provveduto ad inviare ai consiglieri in data 17/07/15 tramite mail, copia del materiale sul bilancio preventivo;

Constatato che il progetto di bilancio , unitamente al bilancio pluriennale e alla RPP sono stati depositati presso l'ufficio segreteria nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità ai sensi dell'art.174 del D.Lgs.267/00;

Vista la relazione del revisore del conto ricevuta al prot.gen. dell'ente 5145 del 13/07/2015 ;

Vista l'allegata relazione del Responsabile del servizio economico-finanziario ;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2015 con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

Considerato altresì che il presente atto ottempera ai principi di cui agli artt.175 e 193 del D.lgs.267/00, in quanto vengono mantenuti gli equilibri di competenza (accertamenti e impegni) , di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui;

Richiamata in tal senso la recente nota IFEL del 15 luglio 2015 con la quale viene espresso il seguente parere"*...per il 2015,in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno,si ritiene che per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1°luglio 2015,è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri*";

Visti:

- il D.Lgs. 267/00;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- la legge di stabilità per il 2015;

Con voti:

PRESENTI VOTANTI: 9;

FAVOREVOLI: 8;

CONTRARI: 1 (Bonazza Gianluca);

ASTENUTI: 0
espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1.di approvare,ai sensi dell'art.174 c.1 D.Lgs.267/00 e dell'art.11 c.12 del D.Lgs.118/2011 il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017,redatti secondo i modelli ex DPR 194/96 ,allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, nelle risultanze complessive a pareggio di seguito esposte:

ENTRATE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
TIT.I –entr.tributarie	2.183.265,21	2.095.930,00	2.058.460,00
TIT.II-entr.da contr.e trasf	290.778,03	253.439,90	237.831,90
TIT.III-entr.extratributarie	544.851,00	554.020,00	575.520,00
TIT.IV-entr.da alien-trasf.cap	384.100,00	50.000,00	50.000,00
TIT V-entr.da acc.prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TIT.IV-entr.conto terzi	2.597.000,00		
FPV-sp.correnti	87.957,16		
FPV-sp.capitale	155.557,66		
TOTALE	9.243.509,06	5.953.389,90	5.921.811,90

SPESA	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
TIT.I-sp.correnti	2.577.715,55	2.513.665,53	2.489.074,36
TIT.II-sp.c/capitale	539.657,66	50.000,00	50.000,00
TIT.III-sp.rimborso prestiti	3.518.920,00	3.379.508,56	3.372.521,73
TIT.IV- sp.conto terzi	2.597.000,00		
TOTALE	9.233.293,25	5.943.174,09	5.911.596,09
DIS.AMM.NE	10.215,81	10.215,81	10.215,81
TOTALE	9.243.509,06	5.953.389,90	5.921.811,90

3-di dare atto che il titolo VI dell'entrata e il titolo IV della spesa non sono stati riportati nelle sopraportate tabelle in quanto non previsti nello schema ufficiale del bilancio pluriennale approvato con D.P.R.194/1996 ;

4- di dare atto che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati ;

5- di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162 D.Lgs.267/00 oltre agli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

6- di dare atto che con il presente provvedimento viene ottemperato ai principi di cui agli artt.175 e 193 del D.Lgs.267/00, in quanto in pareggio;

7-.di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 allegata alla presente deliberazione nonché il programma sull'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art.3 comma 55 L.244/2007 e art.6 comma 7 L.122/2010 parte integrante della medesima ;

8- di rinviare, come da propria deliberazione n.15 del 10/06/15, all'esercizio 2016,la tenuta dlla contabilità economico patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

9.di dare atto che una volta divenuto esecutivo, il presente provvedimento sarò trasmesso al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art.216 D.Lgs.267/00 nonché alla Regione Emilia Romagna per i relativi adempimenti di competenza;

10-di pubblicare sul sito istituzionale i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica,aggregata e semplificata ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

11-di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000 con la seguente separata votazione espressa nelle forme di legge:

PRESENTI VOTANTI: 9;

FAVOREVOLI: 8;

CONTRARI: 1 (Bonazza Gianluca);

ASTENUTI: 0

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Resa ai sensi dell'art. 153 , 4° comma D. Lgsl.267/00

Introduzione e considerazioni generali

La presente relazione viene resa per fornire una spiegazione di tipo finanziario alle decisioni politiche operate dall'Amministrazione tramite la propria programmazione annuale.

Si traduce pertanto in un'analisi di bilancio volta a valutare i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte operate a fronte del dovere, anche morale, per chi amministra, di accrescere il grado di trasparenza nella lettura della programmazione gestionale.

Il passaggio dal bilancio ex 267 al bilancio armonizzato

Il D.Lgs.118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs.126/2014 e da ultimo dal DM 20 maggio 2015, emanato in attuazione degli artt.1 e 2 della L.5 maggio 2009 n.42 , ha approvato il complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile". Tale riforma viene considerata un tassello fondamentale diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, in grado di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla L.42/2009.

Il passaggio dal precedente al nuovo sistema contabile, a regime comporterà:

1. l'adeguamento ai principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011;
2. l'adeguamento in particolare ai principi definiti nell'allegato A, all.4/1,4/2,4/3 e4/4 del D.lgs118 come integrato e modificato;
3. l'adozione di comuni schemi di bilancio finanziari articolati, per la spesa, in missioni e programmi e per l'entrata in titoli e tipologie, di cui all'all.9;
4. l'adozione di comuni schemi di rendiconto (rif.all.10);
5. l'adozione della contabilità economico patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria;
6. l'adozione di un comune piano dei conti integrato, la cui articolazione minima ai fini del raccordo con capitoli ed eventuali articoli, è prevista nel quarto livello, mentre ai fini della gestione, il livello minimo di articolazione è il quinto livello (rif.all.6);
7. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
8. l'adozione di una comune codifica delle transazioni elementari (rif.all.7);
9. la predisposizione di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate.

L'applicazione di tali principi avverrà tuttavia in modo graduale.

In particolare per il 2015 è prevista:

- l'adozione in parallelo degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR 194/96 con funzione autorizzatoria e dei nuovi schemi di bilancio ex 118, con funzione conoscitiva (situazione inversa per il 2016)
- l'applicazione del principio contabile generale della **competenza finanziaria potenziata** (e riaccertamento straordinario dei residui) oltre che dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- l'adozione da parte delle istituzioni del medesimo sistema contabile dei comuni

Dall'analisi del percorso sopra esposto si evince pertanto che negli EE.LL non passati in sperimentazione, la contabilità finanziaria continua a costituire il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Il bilancio annuale di previsione suddiviso nelle sue componenti:

PARTE ENTRATA

Il bilancio armonizzato e il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA (FPV)

In applicazione alla vigente normativa, si è provveduto con deliberazione di G.C.n. 35 del 29/04/2015, ossia nella stessa seduta consigliare di approvazione del consuntivo 2014, alla rideterminazione dei residui attivi e passivi (determinati al 31/12/2014 con le "vecchie regole") secondo il nuovo principio contabile della competenza potenziata.

In pratica la procedura di riaccertamento si è articolata nelle seguenti attività:

1-analisi dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 ribaltati al 1/1/2015 (data di applicazione del principio della competenza potenziata);

2-determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata (FPV);

3-rideterminazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 e variazione al bilancio **Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto tra parte corrente e parte capitale (o straordinaria)** secondo l'art.11 c.12 Dlgs.118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs.126/14 e DM 20 maggio 2015, è la prima voce dell'entrata mentre in parte spesa l'FPV è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale

Il valore del FPV da iscrivere in entrata, distintamente tra FPV sp. corrente (€ 87.957,16) e FPV sp. conto capitale (€ 155.557,66) è di importo pari alla differenza tra residui passivi eliminati e re-imputati e residui attivi eliminati e re-imputati (se la differenza è positiva)

Considerazione sulle principali risorse

IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata istituita con decorrenza dal 1 gennaio 2014 dai commi da 639 a 705 dell'art.1 L.147/2013 e composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

IUC-IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

Al fine di consentire il pareggio di bilancio, è stato deliberato l'incremento dell'aliquota IMU (dal 10 al 10,6 per mille). Il gettito previsto è stato calcolato con l'ausilio dei normali strumenti di proiezione in possesso del comune sulla base delle proprie banche dati, con previsione di un aumento per l'esercizio in corso di circa € 50.000,00.

L'importo è stato iscritto a bilancio in applicazione della vigente normativa la quale prevede (art.6 DL 16/2014 convertito in L.68/14) che a partire dal 2014 i comuni debbano contabilizzare l'IMU al netto dell'importo versato all' entrata del bilancio dello Stato per le regolarizzazioni finanziarie di cui all'art.1 c.380-ter lett.a) L.228/12 riguardanti la quota di alimentazione del FSC trattenuta dall'Agenzia delle entrate sulla seconda rata dell'IMU (pari al 38,23 % calcolato su IMU standard 2015 ossia risorse trattenute per € 307.649,98)

IUC- TASI

La legge di stabilità per il 2015 (L.190/2014) al comma 679 interviene sul comma 677 della L.147/2013 (legge di stabilità per il 2014) prevedendo che le disposizioni transitorie inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015.

Ragion per cui il comune, nella determinazione dell'aliquota TASI deve tenere in considerazione numerosi vincoli, ed in particolare: la somma delle aliquote TASI e IMU, per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima per la sola IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille per la generalità degli immobili ovvero ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie (ossia 6 per mille per le ab.principali). Transitoriamente era previsto anche un secondo limite specifico per la TASI, confermato anche per il 2015: l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, con possibilità tuttavia, ancora confermata, di derogare ad entrambi i limiti imposti (quello della somma delle aliquote e quello specifico TASI del 2,5 per mille) per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille. Questo a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità ad esso equiparate di cui all'art.13 c.2 D.L.201/2011 convertito con modificazioni dalla L.214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Per l'esercizio 2015, è stato deliberato l'incremento di aliquota dal 2,5 al 3 per mille. Il gettito derivante da tale incremento viene utilizzato in parte per finanziare le detrazioni.

IUC-TARI

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, la TARI non presenta problematiche particolari, in quanto la norma prescrive la copertura integrale dei costi del servizio, per cui le amministrazioni non hanno particolari manovre da valutare ai fini finanziari, poiché qualsiasi siano le scelte assunte (modulazione delle aliquote, agevolazioni regolamentari) esse devono essere tali da garantire che il totale dell'introito sia pari al 100% dei costi a bilancio. In data odierna sono stati approvati i listini tariffari della TARI corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, così come consentito dalla vigente normativa in materia.

RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE

In base al principio contabile della competenza potenziata è stato iscritto a bilancio l'importo risultante dai ruoli comprensivo di sanzioni e interessi per € 86.430,00 oltre ad € 14.000,00 per accertamenti che si diverranno esecutivi nel corso del 2015.

Parimenti in parte spesa è stato iscritto il FCDE (fondo crediti di dubbia e difficile esazione) prevedendo una realizzazione degli incassi di circa il 50% su tale importo.

Sul rimanente 50% è stato pertanto in via prudenziale accantonato (effettuando una verifica sulle somme non rimosse nel tempo rispetto a quelle notificate) l'importo minimo del 36 nonostante su tale entrata l'applicazione dei tre metodi di calcolo (di cui all'allegato 4.2) non produca alcun risultato

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE: Addizionale comunale IRPEF

Viene confermata l'aliquota massima il cui gettito, come dai dati dichiarati dai contribuenti nell'anno d'imposta 2013 (ultimo anno consultabile sui siti ministeriali) è previsto da un minimo di € 403.274 ad un massimo di € 492.891.

Le previsioni sono pertanto in linea con tali importi.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE: Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è affidata in concessione a soggetto abilitato. A bilancio è iscritto l'importo risultante da sede di gara comprensivo dell'aggio da riversare al concessionario (con previsione anche in parte spesa)

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE:TOSAP

E' gestita direttamente dall'ente-settore P.M. Non vi sono variazioni rispetto i precedenti esercizi.

TITOLO II ENTRATE:

TRASFERIMENTI DALLO STATO

In data 15 aprile 2015 con comunicato ministeriale, è stata divulgata l'assegnazione riepilogativa del Fondo di solidarietà comunale 2015 (FSC) come da conferenza Stato-Città del 31/03/2015

Anche per il comune di Lagosanto, al maggior taglio previsto **dall'art. 16 comma 6 DL 95/12**, che passa dai 2.500ml del 2014 ai 2.600ml, si somma il maggior taglio di cui **all'art. 47 del DL 66/14**, calcolato su base proporzionale, ed è qui che arriva la maggior sforbiciata. Perchè se il primo incremento proporzionale delle quota a carico di ciascun ente interessato vale circa un 4% (-32 mila per il comune di Lagosanto), a livello complessivo il taglio di cui al DL 66/14 passa da 375,6ml nel 2014 a 563,4ml nel 2015 con un incremento del 50% (circa -70mila per Lagosanto) cui sommare ancora il taglio da 1.200 ml previsto dall'art. 1 comma 435 L. 190/14 che vale il 7% delle risorse base 2014 (-56mila). Senza contare il taglio di 118 ml di euro per i costi della politica di cui **all'art.9 DL 16/2014** esteso a tutti i comuni!

Ne deriva che rispetto all'assegnazione 2014 di € 803mila con decreto ministeriale del 15/04/2015 vengono assegnate per il 2015 ben 156mila € in meno ossia solo € 647mila.

L'assegnazione del 15 aprile è stata ora aggiornata al 15 luglio. Le risorse assegnate ammontano ad € 646.722,23 (con una minima variazione negativa di € 612,98 rispetto alle previsioni di bilancio) ma si attende ancora il DPCM sulla metodologie di ripartizione e quindi le stime definitive.

L'importo a bilancio per "contributo interventi comuni" si riferisce all'ex contributo sviluppo investimenti, la cui diminuzione annua è determinata dalla naturale scadenza dei mutui .

Anche per il 2015 è stato confermato, ma solo con decreto 78/15 del 19 giugno (art.8 c.10) lo stanziamento di 530 ml di euro (lo scorso anno era 625 ml) a titolo di contributo ai comuni (cd. fondo IMU-TASI). Alla data attuale non è ancora stato comunicato l'importo. La previsione 2015 è inferiore rispetto allo stanziamento 2014 di € 18 mila circa.

TRASFERIMENTI REGIONALI

Le rigorose misure per il contenimento e la razionalizzazione della finanza pubblica hanno inciso negativamente anche in termini di trasferimenti da parte della Regione. Nel bilancio è iscritto un importo (corrispondente in parte spesa) per abbattimento barriere architettoniche.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

In generale hanno subito una diminuzione le previsioni di entrata , posto che trattasi per lo più di progetti che vengono finanziati con trasferimenti decisi in corso d'esercizio.

TITOLO III ENTRATE: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici – dei beni comunali- Interessi attivi

L'analisi della previsione per categorie del titolo III evidenzia che per l'esercizio 2015 non vi sono scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni 2014 fatte salve le previsioni relative ai proventi da CDS che sono state iscritte a bilancio in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata ,accantonando per le stesse, al pari della voce recupero entrate da autoliquidazione, una quota (complemento a 100) del non riscosso.

Su tale percentuale è stato calcolato l'accantonamento minimo al FCDE per il 2016 (36%)

Proventi diversi

La voce relativa ai proventi extratributari diversi è stata iscritta alla luce delle previsioni proposte dai responsabili competenti.

TITOLO IV entrata ENTRATE STRAORDINARIE

Alienazione di beni patrimoniali

In ossequio alle previsioni effettuate dal responsabile del patrimonio nella delibera relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in bilancio nulla risulta iscritto.

Tuttavia si sollecita il responsabile LL.LL. affinché si attivi per la procedura di gara dell'alienazione dell'immobile denominato ex scuola Marozzo per il quale l'amministrazione, già con delibera di Giunta n.213 del 07/12/11 aveva espresso la volontà di porre in vendita lo stabile, e per il quale era stata esperita una gara pubblica (andata deserta) con deliberazione di G.C.n.123 del 30/09/14.

Non sono stati iscritti gli importi derivanti dall'alienazione di altri terreni ed aree disponibili in quanto trattasi per lo più di relitti od aree intercluse per le quali risulta di difficile realizzazione la vendita.

Trasferimenti straordinari da Regione, Provincia e altri enti del settore pubblico

Non vi sono previsioni di entrate straordinarie derivanti da contributi. Nel caso in cui dovessero realizzarsi, si provvederà tempestivamente con variazioni al bilancio.

L'importo a bilancio al titolo IV per € 384.100,00 deriva, in base al nuovo principio contabile della competenza finanziaria, da residui attivi reimputati al 2015 per un totale di € 334.100,00 ossia:

€ 143.000,00 saldo fondi DUP regionali

€ 191.100,00 saldo contro.prv.le per nido

e dallo stanziamento in competenza di € 50.000,00 quale proventi oneri di urbanizzazione (sotto descritti)

Trasferimenti di capitale da altri soggetti: Oneri di urbanizzazione

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente al finanziamento di spese di investimento nonostante l'art.2 c.8 L.244/2007 come da ultimo modificato dall'art.1 c.536 L.190/2014 consenta agli enti locali, a tutto il 2015, di destinare tali proventi per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade.

TITOLO V ENTRATA:

Assunzione mutui passivi:

Nonostante il rispetto dei nuovi limiti di indebitamento posti dal comma 539 della legge di stabilità (10 %) l'ente non assumerà mutui nell'esercizio 2015 in coerenza con il piano triennale delle OO.PP predisposto dal responsabile LL.PP.

Anticipazioni di cassa

E' assicurato il rispetto dell'art.222 TUEL, posto che il ricorso all'anticipazione del tesoriere rappresenta un indicatore di criticità degli equilibri di bilancio e della gestione, soprattutto laddove l'anticipazione non sarà restituita entro la chiusura dell'esercizio.

Sarà cura vigilare sull'andamento della gestione finanziaria ed in particolare a livello di andamento delle riscossioni, attraverso un coinvolgimento generale degli organi di governo, del segretario comunale e dei responsabili di settore allo scopo di evitare effetti dirompenti sugli equilibri di bilancio dovuti alla contestuale sovrastima delle entrate e sottostima delle spese.

TITOLO VI ENTRATA:

Partite di giro:

Le somme iscritte a bilancio saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della normativa ed in particolare del principio contabile 2 punto 25 e sentenza CdC Lazio 12/2014/PAR che elencano tassativamente le tipologie di entrate (e spese) per conto terzi.

Incassi vincolati:

Con determinazione n.4 del 26/01/15, in applicazione degli art.180-185-195 e 209 D.Lgs.267/00 nonché del punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.4/2 D.Lgs.118/2), sono stati iscritti a bilancio gli stanziamenti forfetari per consentire di contabilizzare nelle scritture contabili dell'ente i movimenti di utilizzo e reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel citato principio all.4/2

Importi per split payment

La legge di stabilità 2015 al comma 629 ha introdotto l'art.17 ter al DPR 633/72 in materia di IVA, prevedendo per le PA acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitorie d'imposta. In base a tale meccanismo le PA devono versare direttamente all'erario l'IVA addebitata dai loro fornitori. Con decreto del 23 gennaio 2015, di attuazione, viene pertanto disposto che le operazioni per le quali è stata emessa fattura nei confronti di una PA a partire dal 1 gennaio 2015 siano sottoposte al regime della scissione contabile, fatto salvo l'accantonamento delle somme per effettuare il primo regolarizzo, successivamente all'entrata in vigore della fattura elettronica (dal 31 marzo 2015) e quindi primo versamento dell'IVA (per il periodo 1 gennaio - 31 marzo) entro il 16 aprile 2015.

Per coprire gli effetti dello split (e del reverse charge) sono stati pertanto istituiti i rispettivi fondi di bilancio in applicazione del DM 20 maggio 2015 e della CIRC.15/15.

Il bilancio annuale di previsione suddiviso nelle sue componenti:

PARTE SPESA

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La prima voce della spesa è rappresentata dal **disavanzo di amministrazione**, determinato a seguito del riaccetamento straordinario dei residui, come precedentemente descritto, e risultante dal prospetto all.5/2 alla deliberazione di G.C.n.35 del 29/0/15. Tale disavanzo al 1 gennaio 2015 ammonta ad € 306.474,28 e sarà ripianato in quote annuali costanti (per 30 anni) di € 10.215,81, come da deliberazione di C.C.n.14 del 10/06/15

Considerazioni generali in relazione alle funzioni di bilancio

Il volume generale delle previsioni di entrata trova corrispondenza nelle previsioni di spesa , così per complessivi **€ 9.243.509,06 (comprensivo dell'FPV)** essendo quello del pareggio finanziario uno dei principi cui deve essere ispirato il bilancio di previsione, ai sensi dell'art.151 TUEL.

Parte corrente TITOLO I € 2.577.715,55

Intervento 01 denominato personale:

Si riferisce alle spese previste per il pagamento degli stipendi, degli oneri riflessi e del trattamento accessorio al personale dipendente

Risultano rispettate le vigenti norme sul personale come descritto nella deliberazione di Giunta della programmazione triennale cui si rimanda.

Le quote a bilancio sono relative alle spese come da allegato al personale (solo oneri diretti e riflessi) cui devono essere sommati i residui re-imputati al 2015 oltre alle altre voci di cui all'intervento 01.

La spesa di personale 2015 si calcola invece in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, ossia: alle spese 2014 re-imputate nel 2015 (derivanti da trattamento accessorio divenuto esigibile nel 2015 e indennità di risultato degli apicali con relativi oneri e IRAP) si devono sommare le retribuzioni mensili (con oneri e IRAP) e sottrarre le somme iscritte a bilancio per spese che diverranno esigibili nel 2016 (produttività e indennità risultato)

Intervento 02 denominato acquisto di beni di consumo e/o materie prime:

Lo stanziamento si riferisce alle previsioni per acquisto di beni di uso non durevole come carburante, vestiario, cancelleria, abbonamenti a riviste, mezzi tecnici, beni per manutenzione patrimonio, ecc.

Intervento 03 denominato prestazioni di servizi:

E' la spesa maggiore all'interno della spesa corrente e corrisponde nella previsione ad € **1.102.952,68** con un'incidenza **del 42,79%** sul totale titolo I.

La motivazione è da ricercare nell'esistenza di convenzioni e appalti in essere che vanno dal trasporto all'handicap scolastico, dall'informatica alla gestione della ludoteca, dalla pubblica illuminazione alle mense scolastiche alla pulizia degli edifici, comprendendo altresì le spese energetiche, per acqua, gas e telefono.

Intervento 04 denominato utilizzo beni di terzi :

Tale voce, iscritta a bilancio per € 4.000,00, si riferisce al noleggio per uso di beni mobili/immobili non appartenenti al comune, ovvero, nello specifico ,al noleggio fotocopiatori nonché all'utilizzo di licenze per programmi in uso all'ente.

Intervento 05 denominato trasferimenti:

L'importo iscritto a bilancio corrente per € 293.751,36 comprende sia la somma da trasferire all'ASP per funzioni in ambito sociale, sia i contributi concessi dall'ente in conto assistenza nonché la quota di spesa per segretario comunale, da trasferire al comune di Fiscaglia, capofila della sede convenzionata di segretaria .

Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi:

Ricomprende la spesa per rimborso delle annualità in scadenza dei mutui per € 206.066,94 (come da allegato al bilancio) oltre alla residua somma di € 12.500,00 per interessi su anticipazione di tesoreria e interessi diversi.

Intervento 07 imposte e tasse:

L'importo complessivo per oneri fiscali comprende l'IRAP sugli stipendi, le imposte e tasse a carico dell'ente, l'IVA commerciale da versare all'erario come da registro contabile.

Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente:

L'unico importo iscritto a bilancio si riferisce alla restituzione di tributi erroneamente versati all'ente.

Intervento 09 ammortamenti di esercizio:

Nessun importo è stato previsto per accantonamento e/o risparmio di fondi. L'art.167 del TUEL infatti lascia la facoltà agli enti locali di iscrivere a bilancio, secondo le modalità dallo stesso riportate, l'importo dell'ammortamento accantonato per i beni.

Intervento 10 fondo svalutazione crediti: FCDE

Come spiegato in parte entrata, l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili comporta la necessità di gestire sul lato della spesa le operazioni derivanti dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE). La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare ma allo stesso tempo occorre impedire che l'accertamento delle stesse comporti l'assunzione di spese non interamente coperte (l'FCDE opera in sostanza come una specie di fondo rischi). Per determinare lo stanziamento del FCDE (come da allegato al bilancio ai sensi del 118) si è fatto riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'all.4/2 D.lgs.118/2011 come modificato dal D.lgs.126/2014 e dal DM 20 maggio 2015 (art.2)

Intervento 11 fondo di riserva:

L'art.166 TUEL prevede che il fondo di riserva venga calcolato in una percentuale compresa tra 0,3 e 2% della spesa corrente. Tuttavia, trovandosi in presenza di (EFFETTIVE) anticipazioni di cassa o di utilizzo di fondi a destinazione vincolata per far fronte a deficienze di cassa, il DL.174/12 ha stabilito che l'importo minimo venga elevato a 0,45%. Metà del fondo minimo (0,15% o 0,225% cd.fondo vincolato) è riservato alla copertura di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione mentre la differenza prosegue nell'utilizzo secondo le regole attuali in un fondo cd.libero .

Parte investimenti TITOLO II € 539.657,66

Considerazioni generali in relazione alle funzioni di bilancio

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in c/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti sulla spesa corrente, il ricorso al credito incide sul bilancio durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo, oltre ad avere effetti ai fini del patto di stabilità.

Poiché la gestione degli investimenti incide sulla capacità di rispettare i vincoli posti dal patto di stabilità, sarà posta sotto attenta osservazione l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti (in competenza e conto residui) per tutta la durata dell'esercizio avendo cura che si uniformi alle stime formalizzate negli atti di programmazione inviati in sede di elaborazione del bilancio.

Nell'allegato al bilancio denominato piano investimenti sono previste spese al titolo II finanziate da oneri L.10 per complessivi € 50.000,00 cui sommare € 489.657,66 quali spese re-imputate al 2015 per l'investimento POLO scolastico in quanto non esigibili nel 2014 e pertanto ancora da pagare ossia € 346.657,66 da contr.prov.le (di cui € 155.557,66 FPV entrata) ed € 143.000,00 da fondi DUP come da deliberazione di G.C.n.35 del 29/04/15.

Spese per rimborso prestiti TITOLO III € 3.518.920,04

Conciliazione titolo V entrata –titolo III spesa

Le riscossioni di crediti e le anticipazioni di cassa costituiscono semplici movimenti di fondi, cioè operazioni prive di contenuto economico (€ 3.000.000,00). Tali poste trovano allocazione in entrata al titolo V unitamente all'accensione di prestiti e in parte spesa al titolo III unitamente al rimborso della quota capitale di mutui in essere (€ 518.920,04)

Spese per servizi in conto terzi TITOLO IV € 2.597.000,00

Conciliazione titolo VI entrata –titolo IV spesa- cd.partite di giro

Sono poste neutre utilizzate in contabilità per evidenziare somme in entrata e uscita e riguardano tassativamente:

- le ritenute erariali
- le ritenute previdenziali, assistenziali o per conto terzi effettuate al personale
- i depositi cauzionali
- il rimborso fondi economati
- le entrate e le spese per servizi rigorosamente effettuati per conto terzi

In base alla legge di stabilità per il 2015 ed al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/14 e DM 20 maggio 2015 rientrano tra le partite di giro anche:

- lo split payment istituzionale e commerciale
- l'utilizzo e il reintegro degli incassi vincolati

Patto stabilità e altre misure restrittive

Patto stabilità

E' condizione di legittimità del bilancio, il rispetto dell'obiettivo (di competenza mista) del patto di stabilità. Sarà cura di codesto servizio attraverso la condivisione con gli altri responsabili di settore ed in particolare con il responsabile tecnico, procedere nel monitoraggio al fine di garantire costantemente il rispetto dello stesso.

Altre misure di contenimento della spesa

Nella predisposizione dei documenti contabili sono inoltre rispettate le misure di contenimento della spesa pubblica imposte dall'art.6 DL.78/2010 ed in particolare dai commi 3-6-7-8-9-12-13-14; dall'art.1 comma 141 e 165 della L.228/12; dal D.L.95/12 ed in particolare dall'art.14 , dal DL 76/13 e 69/13; dal DL 101/13 ed in particolare art.1 c.5-7 e dal DL 89/14.

Conclusioni

In conclusione la programmazione del bilancio triennale può essere definita come documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente, assolvendo contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nel rispetto dei principi e postulati contabili ed in applicazione delle nuove regole in materia di armonizzazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

(dott.ssa Roberta Guietti)



ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 153 4° comma D. Lgsi.267/00

attestbil

Si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio di previsione 2015 nonché nel bilancio pluriennale 2015/2017.

Si attesta altresì di aver provveduto con la presente deliberazione ad ottemperare alla verifica di cui all'art.193 TUEL e si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
(dott.ssa Roberta Guietti)



Allegato alla deliberazione di C.C.

Parere revisore spese pers.

**PARERE DEL REVISORE DEL CONTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO
DEI COMMI 3 E 5 ART.48 D.LGS.165/2001 E SUCC. MOD. E INT.**

Il revisore del conto del comune di Lagosanto

CERTIFICA

che il Comune di Lagosanto, nell'iscrivere a bilancio le spese di personale per l'anno 2015, ha rispettato i limiti di cui al comma 557 della legge finanziaria per il 2007, oltre che i principi di contenimento delle spesa in materia di pubblico impiego di cui all'art.9 L.122/2010 e succ.mod.e int. ed i nuovi principi di cui al bilancio armonizzato

E PERTANTO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità degli stanziamenti relativi alla spesa di personale per l'anno 2015 ,
con i vincoli di bilancio

IL REVISORE DEL CONTO

(Mazziga Gloria)



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

salvaguardia equilibri di bilancio – art.193 D.Lgs.267/00

La sottoscritta Mazziga Gloria, in qualità di Revisore dei Conti di codesto Comune, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24/07/2012;

VISTI:

- l'art.193 D.Lgs.267/00;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

ESAMINATI:

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017;
- la relazione tecnico finanziaria resa ai sensi dell'art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATO:

che nella suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale e suoi allegati , si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio;

PRENDE ATTO

che l'ente ha ottemperato alla verifica di cui all'art.193 TUEL e che permangono gli equilibri di bilancio.

Lagosanto, li 28/07/2015

IL REVISORE
Rag. Gloria Mazziga



ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE

- 1.prospetto mutui
- 2.allegato al personale e raccordo con intervento 01
- 3.limite indebitamento
- 4.ob.patto e prospetto concordanza
- 5.indicatori tempi medi di pagamento 2014 e 2013
- 6.programma incarichi
- 7.limitazioni di spesa
- 8.delibera razionalizzazione partecipate (C.C.n. 5 del 30/03/2015)
- 9.delibera approvazione consuntivo 2013 (C.C.n.3 del 09/04/2014)
- 10.parametri deficitarietà allegati al consuntivo 2013
- 11.indirizzi internet dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica
- 12.piano investimenti
13. deliberazione di C.C.n-----del 29/07/2015 sulla verifica della quantità e qualità delle aree che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;
- 14.deliberazione di C.C.n-----del 29/07/2015 relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IUC-TASI anno 2015;
- 15.deliberazione di C.C.n-----del 29/07/2015 relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IUC-IMU ;
- 16.deliberazione di C.C.n----del 29/07/2015 di approvazione del piano finanziario e listini tariffari della IUC_TARI corrispettivo
- 17.deliberazione di C.C.n----del 29/07/2015 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF
- 18.deliberazione di C.C.n-----del 29/07/2015 relativa all'approvazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, nonché alla determinazione dei tassi di copertura dei costi di gestione;
- 19.deliberazione di C.C.n.----del 29/07/2015 relativa all'approvazione del Programma Triennale delle OO.PP.;
- 20.deliberazione di C.C.n---del 29/07/2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ;
- 21.deliberazione di C.C. n.----del 29/07/2015 di determinazione dell'importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali ;
- 22.deliberazione di G.C. n. 29 del 30/03/15 di approvazione del piano triennale 2015-2017 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- 23.deliberazione di G.C. n.54 del 13/07/15 di destinazione dei proventi per violazione al CdS;
- 24.deliberazione di G.C.n. 55 del 13/07/15 di determinazione dei costi e tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2015;
- 25.deliberazione di G.C.n.56 del 13/07/15 relativa alla ricognizione delle tariffe di servizi vari dell'ente ;
- 26.deliberazione di G.C. n.57 relativa alla determinazione dell'indennità di funzione agli amministratori
- 27.deliberazioni di G.C.n. n.58,59 e 60 del 13/07/2015 rispettivamente relative alla verifica di eventuali situazioni di esubero di personale, di adozione del piano delle azioni positive,della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- 28.deliberazione di G.C.n. 61 del 13/07/2015 di approvazione degli schemi di bilancio 2015-2017

LA COPIA CARTACEA, RELATIVA AGLI ALLEGATI DI CUI
AI PUNTI 8) e 9) e DAL 13) AL 28), VIENE OMESSA-
E TENUTA PRESSO UFF. REGISTRIA-
PER OTTEMPERARE ALE DISPOSIZIONI DI RAZIONA-
LIZZAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELLA DELIBERAZIO-
NE DI G.C. N° 29 DEL 30/03/2015



Responsabile del Settore I°

Pinna Daniela

Pinna Daniela

Allegato al Bilancio Pluriennale 2015-2017

Quota Interessi

Cod.	Cap.	ANNO 2015			ANNO 2016			ANNO 2017		
		CDP	Istituti Priv.	Totale	CDP	Istituti Priv.	Totale	CDP	Istituti Priv.	Totale
1010506	230/01	€ 3.270,10		€ 3.270,10	€ 3.114,04		€ 3.114,04	€ 2.950,30		€ 2.950,30
1010806	250		€ 196,64	€ 196,64		€ 158,28	€ 158,28		€ 118,34	€ 118,34
1010806	250/00	€ 4.780,74	€ -	€ 4.780,74	€ 3.314,35	€ -	€ 3.314,35	€ 2.448,14	€ -	€ 2.448,14
1040106	600/00	€ 66.026,94	€ -	€ 66.026,94	€ 63.973,66	€ -	€ 63.973,66	€ 62.113,61	€ -	€ 62.113,61
1040206	690/00	€ 1.830,46	€ -	€ 1.830,46	€ 1.123,02	€ -	€ 1.123,02	€ 713,58	€ -	€ 713,58
1040306	720/00	€ 1.891,71	€ -	€ 1.891,71	€ 1.463,33	€ -	€ 1.463,33	€ 1.020,49	€ -	€ 1.020,49
1060206	1330/00	€ 1.609,43	€ -	€ 1.609,43	€ 1.435,27	€ -	€ 1.435,27	€ 1.252,11	€ -	€ 1.252,11
1080106	1530		€ 5.374,96	€ 5.374,96	€ -	€ 4.326,35	€ 4.326,35	€ -	€ 3.234,96	€ 3.234,96
1080106	1530/01	€ 65.153,61	€ -	€ 65.153,61	€ 56.672,29	€ -	€ 56.672,29	€ 48.927,51	€ -	€ 48.927,51
1080206	1530/02	€ 9.417,09	€ -	€ 9.417,09	€ 6.466,33	€ -	€ 6.466,33	€ 5.121,20	€ -	€ 5.121,20
1090206	933/00	€ -	€ 983,22	€ 983,22	€ -	€ 791,40	€ 791,40	€ -	€ 591,76	€ 591,76
1090406	1110	€ -	€ 1.310,96	€ 1.310,96	€ -	€ 1.055,21	€ 1.055,21	€ -	€ 789,01	€ 789,01
1090406	1110/02	€ 19.316,65	€ -	€ 19.316,65	€ 13.702,97	€ -	€ 13.702,97	€ 11.495,74	€ -	€ 11.495,74
1090506	1580/00	€ 4.967,11	€ -	€ 4.967,11	€ 4.587,73	€ -	€ 4.587,73	€ 4.190,22	€ -	€ 4.190,22
1090606	1110/01	€ 1.727,34	€ -	€ 1.727,34	€ 1.427,91	€ -	€ 1.427,91	€ 1.183,02	€ -	€ 1.183,02
1100306	240/00	€ 1.997,55	€ -	€ 1.997,55	€ 1.807,73	€ -	€ 1.807,73	€ 1.608,99	€ -	€ 1.608,99
1100506	1030/00	€ 16.212,43	€ -	€ 16.212,43	€ 14.344,68	€ -	€ 14.344,68	€ 12.842,24	€ -	€ 12.842,24
Totale		€ 206.066,94			€ 179.764,55			€ 160.601,22		

Allegato al Bilancio Pluriennale 2014-2016

Quota Capitale

Cod.	Cap.	ANNO 2015			ANNO 2016			ANNO 2017		
		CDP	Istituti Priv.	Totale	CDP	Istituti Priv.	Totale	CDP	Istituti Priv.	Totale
3010303	1870	€ -	€ 37.604,02	€ 37.604,02	€ -	€ 39.138,56	€ 39.138,56	€ -	€ 40.735,73	€ 40.735,73
3010303	1870/00	€ 481.316,02	€ -	€ 481.316,02	€ 340.369,79	€ -	€ 340.369,79	€ 331.785,21	€ -	€ 331.785,21
Totale		€ 518.920,04			€ 379.508,35			€ 372.520,94		

Al. 2)

data 14/07/2015

CON 21 DIPENDENTI DI CUI 1 VAC.B PER 8 MESI E SCHIAVONI PENSIONE

**PREVISIONE DI SPESA PERSONALE - CCNL 31/07/2009
ANNO 2015**

Centro di spesa	T.	F.	S.	I.	Capitolo	Oneri diretti	Oneri Riflessi	Irap
Affari Generali	1	01	02	01	30/00	86.034,07		
	1	01	02	01	40/00		23.620,05	
	1	01	02	07	41/00			5.541,44
Economica Finanziaria	1	01	03	01	30/01	112.235,66		
	1	01	03	01	40/01		29.604,21	
	1	01	03	07	41/01			7.339,46
Lavori Pubblici	1	01	06	01	260/01	59.240,09		
	1	01	06	01	270/01		16.734,93	
	1	01	06	07	271/00			5.035,41
Servizi Demografici	1	01	07	01	330/01	46.272,65		
	1	01	07	01	340/00		12.779,23	
	1	01	07	07	341/00			3.864,86
Polizia Municipale	1	03	01	01	450/00	114.395,80		
	1	03	01	01	460/00		32.085,64	
	1	03	01	07	461/00			9.641,09
Biblioteca	1	05	01	01	866/00	21.335,49		
	1	05	01	01	867/00		5.798,55	
	1	05	01	07	868/00			1.813,52
Viabilità	1	08	01	01	1410/00	21.614,18		
	1	08	01	01	1420/00		6.245,64	
	1	08	01	07	1421/00			1.837,21
Urbanistica	1	09	01	01	260/00	64.144,90		
	1	09	01	01	270/00		17.469,51	
	1	09	01	07	271/01			5.431,48
Giardini	1	09	06	01	1190/00	20.839,71		
	1	09	06	01	1200/00		6.021,80	
	1	09	06	07	1201/00			1.771,38
TOTALE GENERALE						546.112,54	150.359,54	42.275,82

TOTALE 738.747,90

SPESA PERSONALE ANNO 2015
AREA DI APPARTENENZA : AFFARI GENERALI

ONERI DIRETTI INT.1.01.02.01 (Cap.30/00)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	IND. POS. E RIS.(25%)	Indennità Qualifica	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
CAPO SETTORE AA.GG. (CD)	D1/D1	21.166,71	-	-	-	1.763,89	59,40	11.875,00			34.865,00
		-	-	-	-	-	-	-			-
ISTRUTTORE ATT.PROD.(CM)	C1/C5	19.454,15	-	-	2.651,09	1.621,18	52,08				23.778,50
		-	-	-	-	-	-	-			-
		-	-	-	-	-	-	-			-
OPERATORE PROTOCOLLO PER 4 MESI-122 gg.	B1/B1	5.748,24	-	-	-	480,33	14,92		21,52		6.265,01
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERATORE CENTR. URP(SF)	B1/B3	17.244,72	334,68	-	1.067,30	1.464,95	44,76		64,56	309,84	20.530,81
IND. VACANZA CONTRATT. PER 13 MESI		594,75	-	-	-	-	-		-	-	594,75
TOTALE		64.208,57	334,68	-	3.718,39	5.330,35	171,16	11.875,00	86,08	309,84	86.034,07

ONERI RIFLESSI (Cap.40/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		Ex INADEL TFR (4,88%)		INAIL (0,50%)		INAIL (1,5%)		INAIL (2,70%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
85.724,23	20.402,37	50.747,47	1.461,53	22.930,60	1.119,01	65.503,26	330,79	20.220,97	306,35	-	-	23.620,05

IRAP (Cap.41/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
65.193,42	5.541,44

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 115.195,56

AFFARI GENERALI

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : SERVIZIO FINANZIARIO

ONERI DIRETTI INT.1.01.03.01(CAP. 30/01)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	IND. POS. e RIS.(25%)	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
CAPO SETTORE FINANZE(GR)	D1/D4	21.166,71	-	-	4.561,96	1.763,89	59,40	12.540,00		40.091,96
ISTRUTTORE TRIB.-ECONOM.(BB)	C1/C5	19.454,15	-		2.651,09	1.621,18	52,08		794,04	24.572,54
ISTRUTTORE PERS.(PS)	C1/C4	19.454,15	-		1.804,79	1.621,18	52,08	-	-	22.932,20
ISTRUTTORE AMM.-CONTAB. (BP)	C1/C3	19.454,15	-		1.103,31	1.621,18	549,60	-	1.138,56	23.866,81
IND. VACANZA CONTRATT. PER 13 MESI		772,15	-		-	-	-	-	-	772,15
TOTALE		80.301,31	-	-	10.121,15	6.627,43	713,16	12.540,00	1.932,60	112.235,66

ONERI RIFLESSI (CAP.40/01)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		Ex INADEL TFR (4,88%)		INAIL (0,50%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
110.303,06	26.252,13	97.049,90	2.795,04	-	-	110.303,06	557,03	29.604,21

IRAP (CAP. 41/01)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
86.346,58	7.339,46

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**149.179,33**

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : SETTORE LAVORI PUBBLICI

ONERI DIRETTI INT.1.01.06.01(CAP.260/01)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	Ind. Posiz. E Ind. Risultato (25%)	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
CAPO SETTORE LL.PP.(BA)	D1/D5	21.166,71	371,88	-	5.789,55	1.794,88	59,40	11.875,00		41.057,42
OPER. INFORMATICO(SG) PER 10 M.	B3/B6	15.191,60	520,20	46,10	818,35	1.175,16	37,30	-	-	17.788,71
IND. VACANZA CONTRATT. PER 13 MESI		-								
		393,96	-	-	-		-	-	-	393,96
TOTALE		36.752,27	892,08	46,10	6.607,90	2.970,04	96,70	11.875,00	-	59.240,09

ONERI RIFLESSI (CAP.270/01)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		INAIL (2,2%)		INAIL (1,10%)		INAIL (2,1%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
59.240,09	14.099,14	47.268,39	1.361,33	17.788,71	395,27	-	-	41.451,38	879,18	16.734,93

IRAP (CAP.271/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
59.240,09	5.035,41

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**81.010,43**

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : ANAGRAFE- STATO CIVILE-LEVA

ONERI DIRETTI INT.1.01.07.01(CAP.330/01)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
ISTRUTTORE LEVA-STATO CIVILE (LA)	C1/C1	19.454,15	-	-	-	1.621,18	52,08		21.127,41
ISTRUTTORE ANAGRAFE(MML)	C1/C5	19.454,15	163,32	-	2.651,09	1.634,79	52,08	803,76	24.759,19
IND. VACANZA CONTRATT. PER 13 MESI		386,05	-	-	-	-	-	-	386,05
TOTALE		39.294,35	163,32	-	2.651,09	3.255,97	104,16	803,76	46.272,65

ONERI RIFLESSI (CAP.340/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		Ex INADEL TFR (4,88%)		INAIL (0,50%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
45.468,89	10.821,60	24.289,40	699,53	21.075,33	1.028,48	45.468,89	229,62	12.779,23

IRAP (CAP. 341/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
45.468,89	3.864,86

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**62.916,75**

SPESA PERSONALE ANNO 2015
AREA DI APPARTENENZA : SETTORE P.M.

ONERI DIRETTI INT.1.03.01.01(CAP.450/00)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	Ind.Pos e Ind. Risul.(25%)	Indennità vigilanza	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
CAPO SETTORE P.M.(CL)	D1/D3	21.166,71	1.095,72	-	3.435,77	1.855,20	59,40	11.875,00	1.110,84	-	40.598,64
AGENTE P.M. (M.M.)	C1/C2	19.454,15	-	-	502,32	1.621,18	52,08		1.110,84	971,16	23.711,73
		-	-	-	-	-	-		-	-	-
AGENTE P.M.(BMF)	C1/C4	19.454,15	751,20	-	1.804,79	1.683,78	52,08		1.110,84	-	24.856,84
AGENTE P.M.(GP)	C1/C4	19.454,15	399,48	-	1.804,79	1.654,47	52,08		1.110,84	-	24.475,81
IND. VACANZA CONTR. PER 13 MESI		752,78	-								752,78
TOTALE		80.281,94	2.246,40	-	7.547,67	6.814,63	215,64	11.875,00	4.443,36	971,16	114.395,80

ONERI RIFLESSI (CAP.460/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		Ex INADEL TFR (4,88%)		INAIL (1,5%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
113.424,64	26.995,06	78.645,51	2.264,99	22.688,49	1.107,20	113.424,64	1.718,38	32.085,64

IRAP (CAP.461/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
113.424,64	9.641,09

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE

156.122,53

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : AFFARI GENERALI - BIBLIOTECA

ONERI DIRETTI INT.1.05.01.01 (CAP.866/00)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
ISTRUTTORE BIBLIOTECA(BMA)	C1/C1	19.454,15	-	-	-	1.621,18	52,08	-	21.127,41
IND. VACANZA CONTR. PER 13 MESI		208,08	-	-	-	-	-	-	208,08
TOTALE		19.662,23	-	-	-	1.621,18	52,08	-	21.335,49

ONERI RIFLESSI (CAP. 867/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		INAIL (0,50%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
21.335,49	5.077,85	21.283,41	612,96	21.335,49	107,74	5.798,55

IRAP(CAP. 868/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
21.335,49	1.813,52

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**28.947,57**

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : SETTORE LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'

ONERI DIRETTI INT.1.08.01.01(CAP.1410/00)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	Ind. Qualifica	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
ELETTRICISTA(FS)	B3/B6	18.229,92	521,64	55,32	989,82	1.567,24	44,76	-	-	21.408,70
IND. VACANZA CONTR. PER 13 MESI		- 205,48	-	-	-	-	-	-	-	205,48
		-	-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		18.435,40	521,64	55,32	989,82	1.567,24	44,76	-	-	21.614,18

ONERI RIFLESSI (CAP.1420/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		INAIL (2,2%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
21.614,18	5.144,17	21.569,42	621,20	21.614,18	480,27	6.245,64

IRAP(CAP.1421/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
21.614,18	1.837,21

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**29.697,04**

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : SETTORE URBANISTICA

ONERI DIRETTI INT.1.09.01.01(CAP.260/00)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	Ind. Posiz. Ind. Risultato 25%	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
CAPO SETTORE URBANISTICA(GF)	D1/D5	21.166,71	537,84	-	5.789,55	1.808,71	59,40	11.875,00	-	41.237,21
ISTRUTTORE AMBIENTE TERRITORIO(FA)	C1/C3	19.454,15	-	-	1.103,31	1.621,18	52,08	-	245,16	22.475,88
IND. VACANZA CONTRATT. PER 13 MESI		431,81	-	-	-	-	-	-	-	431,81
TOTALE		41.052,67	537,84	-	6.892,86	3.429,89	111,48	11.875,00	245,16	64.144,90

ONERI RIFLESSI (CAP.270/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		Ex INADEL TFR (4,88%)		INAIL (0,50%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
63.899,74	15.208,14	29.734,62	856,36	22.178,64	1.082,32	63.899,74	322,69	17.469,51

IRAP (CAP.271/01)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
63.899,74	5.431,48

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**87.045,90**

SPESA PERSONALE ANNO 2015

AREA DI APPARTENENZA : SETTORE LAVORI PUBBLICI - GIARDINI

ONERI DIRETTI INT.1.09.06.01(CAP.1190/00)

DIPENDENTE (QUALIFICA FUNZIONALE)	CAT.	RETRIB. TABELL.	ANZIAN. ANNUA	IIS	PROG.ECON COMPR. 13^	13^ MENS.	INDENNITA' COMPARTO	Ind. Qualifica	A.N.F	TOTALE ON.DIRETTI
GIARDINIERE(BO)	B1/B4	17.244,71	454,20	-	1.356,29	1.474,91	44,76	64,56	-	20.639,43
IND. VACANZA CONTR. PER 13 MESI		- 200,28	-	-	-	-	-	-	-	200,28
		17.444,99	454,20	-	1.356,29	1.474,91	44,76	64,56	-	20.839,71

ONERI RIFLESSI (CAP.1200/00)

Ex CPDEL (23,80%)		Ex INADEL (2,88%)		INAIL (2,2%)		TOTALE ONERI RIFLESSI
Imponibile	Contr.	Imponib.	Contr.	Imponib.	Contr.	
20.839,71	4.959,85	20.794,95	598,89	20.839,71	463,06	6.021,80

IRAP(CAP.1201/00)

Irap (8,50%)	
Imponibile	Contr.
20.839,71	1.771,38

TOTALE PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE**28.632,89**

All. 2) Raccolto

Responsabile: 13 0013 - PERSONALE

Capitolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Previsione 2015	Quota da bil.prev. (NOTE) // Residui reimp.	FPV 2014
3000 / 0	1.01.02.01-20	STIPENDI E ALTRI ASS. FISSI SEGRETERIA	88.409,07	86.034,07 all.pers.	2.375,00
3001 / 0	1.01.03.01-20	STIPENDI E ALTRI ASS. FISSI RAGIONERIA	115.275,65	112.235,65 all.pers (-0,01)	3.040,00
3002 / 0	1.01.03.01-20	RIPARTIZIONE % LORDA- RECUPERO EVASIONE-	5.457,81	3.392,57	2.065,24
4000 / 0	1.01.02.01-21	ONERI PREVID.LI E ASSIST.LI SEGRETERIA	23.658,39	23.093,14 all.pers.(-526,91)	565,25
4001 / 0	1.01.03.01-21	ONERI PREVID.LI E ASSIST.LI RAGIONERIA	30.327,72	29.604,20 all.pers.(-0,01)	723,52
4002 / 0	1.01.03.01-21	ONERI COMPENSO INCENTIVANTE	807,43	807,43	
9000 / 0	1.01.08.01-26	ONERI PER L'APPLICAZIONE LEGGE 336/90	1.200,00	1.200,00	
11000 / 0	1.01.02.01-20	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO	1.000,00	1.000,00	
26000 / 0	1.09.01.01-20	STIPENDI E ALTRI ASS. FISSI URBANISTICA	66.519,90	64.144,90 all.pers.	2.375,00
26001 / 0	1.01.06.01-20	STIPENDI E ALTRI ASS. FISSI LL.PP.	61.616,00	59.241,00 all.pers(+0,91)	2.375,00
27000 / 0	1.09.01.01-21	ONERI PREV.LI E ASS.LI URBANISTICA	18.034,76	17.469,51 all.pers.	565,25
27001 / 0	1.01.06.01-21	ONERI PREV.LI E ASS.LI LL.PP.	17.300,25	16.735,00 all.pers.(+0,07)	565,25
33001 / 0	1.01.07.01-20	STIPENDI E ALTRI ASS. AL PERSON.SERV.DEM	46.272,65	46.272,65 all.pers.	
34000 / 0	1.01.07.01-21	ONERI PREVID.LI E ASS.LI SERV. DEMOGR.	12.779,23	12.779,23 all.pers.	
45000 / 0	1.03.01.01-20	STIPENDI ED ALTRI ASS. SERV. POLIZIA MUN	116.770,80	114.395,80 all.pers.	2.375,00
45003 / 0	1.03.01.01-20	PREVIDENZA COMPLEM.PM FINANZ.DA CDS	1.200,00	1.200,00	
46000 / 0	1.03.01.01-21	ONERI PREV.LI E ASSS.LI SERV.POLIZIA MUN	32.650,89	32.085,64 all.pers.	565,25
86600 / 0	1.05.01.01-20	RETRIBUZIONE BIBLIOTECARIA	21.335,49	21.335,49 all.pers.	
86700 / 0	1.05.01.01-21	ONERI PREVID.LI E ASS.LI BIBLIOTECARIA	5.798,55	5.798,55 all.pers.	
119000 / 0	1.09.06.01-20	STIPENDI E ASS. SERV. GIARDINI	20.839,71	20.839,71 all.pers.	
120000 / 0	1.09.06.01-21	ONERI PERV.LI E ASS.LI SERV. GIARDINI	6.021,80	6.021,80 all.pers.	
141000 / 0	1.08.01.01-20	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI VIABILITA'	21.614,18	21.614,18 all.pers.	
142000 / 0	1.08.01.01-21	ONERI PREV.LI E ASS.LI VIABILITA'	6.245,64	6.245,64 all.pers.	
167000 / 0	1.01.08.01-20	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO	27.034,39	20.500,00	6.534,39
167001 / 0	1.01.08.01-20	STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	1.743,12	1.592,74	150,38
167100 / 0	1.01.08.01-21	CONTRIBUTI OBBLIGATORI F.DO MIGLIOR.TO	7.763,47	6.300,00	1.463,47
TOTALE RESPONSABILE			757.676,90		

TOTALE CENTRO DI COSTO**757.676,90****RIEPILOGO SPESA INT.01**

da allegato al pers.solo oneri diretti e riflessi	695.946,16
compenso incentivante ICI	4.200,00
L.336/90	1.200,00
Rogito	1.000,00
Prev.compl.PM	1.200,00
Fondo produttività	20.500,00
Straordinario	1.592,74
Oneri fondo produttività	6.300,00

TOTALE**731.938,90****TOTALE FPV(NO irap)****25.738,00**

731.938,90 + 25.738,00 torna totale intervento I 757.676,90 (N.B. allegato al personale da considerare un arrotondamento di 0,03)

All. 4)

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di LAGOSANTO (migliaia di euro) Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018	
---	--

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	368 (a)	396 (b)	396 (c)	396 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	27 (e)	41 (f)	53 (g)	64 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	341 (i)=(a)-(e)	355 (j)=(b)-(f)	343 (k)=(c)-(g)	332 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	341 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-50 (q)	-50 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	291 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	305 (x)=(j)+(r)+(u)	343 (y)=(k)+(s)+(v)	
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	291 (ab)=(w)-(z)+(aa)	305 (ac)=(x)	343 (ad)=(y)	332 (ae)=(l)

Note

- (1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").
- (2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.

(4) valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.

du 5)



Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara
Piazza 1° Maggio n.1 44023 Lagosanto (Fe)
TEL. 0533-909511 FAX 0533-909535



Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ANNO 2014

(Art.33 DLgs 33/2013- artt.9-10 DPCM 22 settembre 2014)

Si attesta che l'indicatore di tempestività dei pagamenti del Comune di Lagosanto, di cui all'art.33 del D.Lgs.33/13 calcolato ai sensi dell'art.9 comma 3 del Dpcm 22 settembre 2014 (in G.U. Serie Generale n.265 del 14/11/14) **per l'esercizio 2014 come estrapolato dal software di contabilità** è il seguente:

33,52

Il presente prospetto è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione " e sarà allegato al rendiconto 2004 ai sensi dell'art. 41 c.1 D.L.66/14

IL RESPONSABILE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
(Guietti Dott.ssa Roberta)

ALL 5bis)



Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale



MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA AL CONCORSO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI ALLA RIDUZIONE
DELLA SPESA PUBBLICA

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

COMUNE DI LAGOSANTO

(FE) CODICE ENTE

2	0	8	0	2	9	0	1	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Visto l'articolo 47 comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che testualmente prevede: "Le province e le città metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 e all'articolo 19, nonché in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio di cui al comma 92 dell'articolo 1 della medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017";

Visto altresì il successivo comma 2 lettera a), per le Province, e il successivo comma 9 lettera a), per i Comuni, del medesimo articolo 47, che prevedono tra l'altro:

comma 2: "..... A tal fine gli enti trasmettono al Ministero dell'Interno secondo le modalità indicate dallo stesso, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione è, inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nell'allegata tabella B, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento. In caso di mancata trasmissione della certificazione nei termini indicati si applica l'incremento del 10 per cento.";

comma 9: "..... A tal fine gli enti trasmettono al Ministero dell'Interno secondo le modalità indicate dallo stesso, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione è, inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nell'allegata tabella B, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento. In caso di mancata trasmissione della certificazione nei termini indicati si applica l'incremento del 10 per cento.";

Rilevato l'obbligo per gli enti di comunicare i dati richiesti nelle disposizioni normative richiamate;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato.

Si certifica

l che il tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2013 e' pari a giorni 63,00

2 che il valore degli acquisti di beni e servizi sostenuti nell'anno 2013, relativi ai codici SIOPE indicati nella tabella B del decreto legge 66/2014, ammonta rispettivamente ad euro:

codice siope	valore acquisti beni e servizi anno 2013	di cui per acquisti sostenuti nell'anno 2013 mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento
S1201 Carta, cancelleria e stampati	€ 8.387,18	€ 2.926,09
S1202 Carburanti, combustibili e lubrificanti	€ 11.566,83	€ 0,00
S1203 Materiale informatico	€ 2.887,63	€ 2.877,63
S1204 Materiale e strumenti tecnico-specialistici	€ 689,91	€ 0,00
S1206 Medicinali, materiale sanitario e igienico	€ 0,00	€ 0,00
S1207 Acquisto di beni per spese di rappresentanza	€ 125,00	€ 0,00
S1208 Equipaggiamento e vestiario	€ 1.213,67	€ 0,00
S1209 Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	€ 0,00	€ 0,00
S1210 Altri materiali di consumo	€ 2.206,99	€ 0,00
S1211 Acquisto di derrate alimentari	€ 0,00	€ 0,00
S1212 Materiali e strumenti per manutenzione	€ 25.775,75	€ 0,00
S1308 Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 35.188,56	€ 0,00
S1309 Corsi di formazione per il proprio personale	€ 6.252,20	€ 0,00
S1310 Altri corsi di formazione	€ 0,00	€ 0,00
S1311 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	€ 48.734,15	€ 457,25
S1314 Servizi ausiliari e spese di pulizia	€ 26.604,11	€ 0,00
S1315 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 14.971,61	€ 11.751,16
S1316 Utenze e canoni per energia elettrica	€ 309.568,64	€ 52.835,43
S1318 Utenze e canoni per riscaldamento	€ 139.103,76	€ 756,24
S1327 Buoni pasto	€ 4.893,16	€ 4.893,16
S1329 Assistenza informatica e manutenzione software	€ 55.147,43	€ 0,00

46-6)

Programma del Consiglio Comunale sull'affidamento degli incarichi				
Ambito di intervento (programma/progetto)	Finalità da conseguire	Incarico da affidare	Motivazione	Obiettivo
Progetto 1: gestione/organizzazione generale	Pareri legali	Consulenza in diritto amministrativo	Ricorso alle competenze di avvocati per risolvere problematiche di diritto amministrativo	Acquisire pareri legali in materia di diritto amministrativo
Progetto 1: organizzazione generale/ progetto ICI	Rappresentanza (in contenziosi tributari)	Rappresentanza in giudizio dell' ente	Ricorso alla competenza di avvocati tributaristi	Rappresentare l'ente in contenziosi di diritto tributario (ricorsi ICI)
Progetto 1: gestione/organizzazione generale	Tutela della salute dei dipendenti	Incarichi D.Lgs 81/2008	Sicurezza e salute dei lavoratori	Controllo salute lavoratori e mantenimento sicurezza luoghi di lavoro
Progetto 1: gestione/organizzazione generale	Stipula polizze amministrative	Brookeraggio assicurativo	Ricorso al broker in materia assicurativa	Gestione polizze dell'ente
Progetto 1: (gestione/organizz.generale) Progetto4 (difesa ambiente/valorizz.patrim)	Verifica del raggiungimento degli obiettivi del P.O.G.	Nucleo di valutazione	Valutare il personale dipendente	Valutare le prestazioni dei responsabili di settore
Progetto 1: gestione/organizzazione generale	Progettazione OO.PP.	Incarichi D.Lgs. 163/2006	Ricorso a professionisti esterni nell'ambito delle attività di progettazione	Attività tecnico amministrative, di supporto al Rup, coordinamento sicurezza, direzione lavori e collaudo
Progetto 1: gestione/organizzazione generale	Stipula contratti	Incarichi professionali a notai	Incarichi per stipula contratti	Stipula contratti
Progetto 1: (gestione/organizz.generale) Progetto3 (cultura -P.I.)	Valorizzazione iniziative culturali	Collaborazione per attività culturali	Incarico libero-professionale a scrittori	Apportare maggiore valorizzazione /risultato alle manifestazioni culturali
Progetto 1: (gestione/organizz.generale) Progetto4 (difesa ambiente/valorizz.patrim)	Progettazione urbanistica	Elaborazione e redazione POC	Ricorso a professionisti esterni in assenza di professionalità	Datarsi di strumenti urbanistici ai sensi L.R. 20/2000

Au.7)

APPLICAZIONE ART. 6 D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010

TABELLA A)

Allegato A

applicaz. commi 141 e 165 L.228/12 D.L.95/12 DL 76/13 e DL 69/13
 applicaz. DL 101/13
 applicaz. L.89/2014

Prospetto dimostrativo del CONTENIMENTO DELLA SPESA

L.122	ART. 6	VOCI DI SPESA	SPESA 2009	riduzione %	limite in %	% spesa ammessa	ammontare dei risparmi
	comma		impegnato				
1	c. 3	organi di indirizzo/ direz/ controllo(nucleo)	€ 53.461,05	10%	90%	€ 48.114,95	€ 5.346,11
2	c.7	incarichi di consulenza e studio**	€ 26.498,84	88%	12%	€ 3.179,86	€ 23.318,98
	c.8	Pubblicità	€ 1.726,10	80%	20%	€ 345,22	€ 1.380,88
	c.8	Relazioni pubbliche/Rappresentanza	€ 6.800,00	80%	20%	€ 1.360,00	€ 5.440,00
	c.8	convegni/mostre		80%	20%	€ 0,00	€ 0,00
	divietoc.9	Sponsorizzazioni dirette/indirette				€ 0,00	€ 0,00
	c.13	Formazione	€ 13.000,00	50%	50%	€ 6.500,00	€ 6.500,00
	c.12	Missioni dipendenti	€ 3.350,00	50%	50%	€ 1.675,00	€ 1.675,00
	c.14	manut.-acquisto-noleggio mezzi	€ 1.377,46 (S.2011)	70%	30%	€ 413,24	€ 964,22
		TOTALE	€ 106.213,45			€ 61.588,26	€ 44.625,19
		limite superato da DL101/13**(75% del 2014)	limite superato da L.89/14 non più 20% del 2009 o 50% del 2011 (DL 95 c.2)			ora è 30% del 2011	
		4.239,82 * 75%=3.179,86					
L.228/1	co 141	acquisto mobili arredi	SP.MEDIA 2010-2011	riduzione %	limite in %	%spesa ammessa	ammontare risparmi
DL76/13			2.181,10	80%	20%	€ 436,22	€ 1.744,88

NUOVI PARAMETRI DEFICITARIETA' TRIENNIO 2013-2015

(d.m. 18/02/13)

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Allegato al consuntivo 2013 approvato con deliberazione C.C.n.3 del 09/04/2014

		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III: <ul style="list-style-type: none"> - superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, - superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, - superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti. Tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'articolo 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012;	X	
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X	
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore di parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

Ann)

Ragione sociale	Codice fiscale e Sede legale	Funzioni attribuite / Attività svolte in favore dell'amministrazione /attività di servizio pubblico affidate	Capitale Sociale	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Valore della partecipazione	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Amministratori dell'Ente		Sito internet dell'Ente
									2013	2012	2011	Incarichi di amministratore dell'Ente	Trattamento economico complessivo	
AREA s.p.a.	01004910384 Via A.Volta 26/A 44034 Copparo FE	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	5.579.100,00	4,04%	225.400,00	31/12/2050		NN	49.114	113.157	657.005	Gadda Loris Pres. Garlatti Andrea Cons. Sticchì Silvio Cons.	€ 27.732,00+ 1/12 ind fine mand. € 23.772,00 € 23.772,00	http://www.areaco
CADF s.p.a.	01280290386 Via V. Alfieri 3 44021 Codigoro FE	Servizio idrico integrato Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	4.007.000,00	5,38%	215.406,00	31/12/2050		NN	447.956	407.989	164.452	Bertelli Cristiano Pres. Cardi Antonio Cons. Feggi Morena Cons. Mantovani Daniele Cons. Rossi Elena Cons.	€ 24.958,80+ 1/12 ind fine mand. € 3.953,25 € 3.953,25 € 3.953,25 € 3.953,25	http://www.cadf.it
LEPIDA s.p.a.	02770891204 Viale Aldo Moro 64 40127 Bologna BO	Serv.fornitura rete a banda larga per collegare le pp.aa. Regionali	35.594.000,00	0,0054%	1.000,00	31/12/2050		NN	208.798	430.829	142.412	Piera Magnatti Pres. Tiziano Carradori Vicepr. Gianluca Mazzini	€ 43.952,16 € 0,00 € 0,00	www.lepida.it
DELTA 2000 Soc.Cons. a r.l.	01358060380 Strada Mezzano 10 44020 Ostellato FE	Attività di valorizzazione risorse ed economia del territorio	120.333,00	0,07%	89,92	31/12/2020		NN	1.276	4.099	7.691	Marchesini Lorenzo Pres.** Conficoni Mauro Cons.del.** Braga Loris Cons.* Fusignani Eugenio Cons.* Vitali Gianfranco Cons.*	€. 11.155,44 + **rimb. spesa analitici effettivamente dovuti per l'esercizio della carica * rimb.analitico per sp. viaggio fino a un massimo di €30,00 per seduta cons.	http://www.deltad
SIPRO AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.p.a.	00243260387 V.le IV Novembre 9 44121 Ferrara FE	Attività di promozione e sostegno sviluppo economico ed industriale del territorio ferrarese	5.540.082,30	0,17%	9.400,30	31/12/2025		NN	18.937	83.095	33.980	Gianluca Vitarelli Pres. Ettore Bellettato Cons. Riccardo Galletti Cons. Andrea Marchi Cons. Raffaella Toselli Cons.	60.000,00 300,00 a seduta del C.d.A. 300,00 a seduta del C.d.A. 300,00 a seduta del C.d.A. 300,00 a seduta del C.d.A.	http://www.siprofe
GECIM s.r.l. Gruppo Patrimonio s.r.l.	01708440381 v. Roma, 38 Copparo -FE	Gestione servizi cimiteriali enecroscopici	10.000,00	5%	778,00	31/12/2040		NN	1.149	490	751	Cusinatti Secondo Pres. Verter Vice Pres. Elena Cons.	5480 lordi annui 2700 lordi annui devoluti a Comune di Berra e Patrimonio s.r.l. 2700 devoluti a Comune di Berra e Patrimonio s.r.l.	http://www.gecim.it

Au 12)

PIANO INVESTIMENTI ANNO 2015-2016-2017

Pianoinvest2015-2016-2017

ANNO 2015

TIPOLOGIA OPERA	FINANZIAM. OPERA	IMPORTO	TOTALE PROGETTO
Incarichi professionali esterni (cap. 1660/00)	Oneri L.10/77	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenz. straord. del patrimonio (cap. 1821/01)	Oneri L.10/77	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		€ 50.000,00	€ 50.000,00

Totale a bilancio 2015 titolo II € 539.657,66

di cui € 50.000,00 a comp.2015 (v.sopra)

€ 489.657,66 (residui reimputati nel 2015 rif.delibera G.C.n.35 del 29/4/15)

Composizione residui reimputati € 489.657,66

€ 346.657,66 spese reimputate relative al contr.prov.le di cui € 155.557,66 FPV entrata -entrate vincolate incassate e non pagate

€ 346.657,66-155.557,66 =191.100,00 (entrate reimputate nel 2015 in quanto ancora da incassare e pagare)

€ 143.000,00 spese reimputate da fondi DUP non incassate e non pagate (le trovo anche tra le entrate reimputate)

ANNO 2016

TIPOLOGIA OPERA	FINANZIAM. OPERA	IMPORTO	TOTALE PROGETTO
Incarichi professionali esterni (cap. 1660/00)	Oneri L.10/77	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenz. straord. del patrimonio (cap. 1821/01)	Oneri L.10/77	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		€ 50.000,00	€ 50.000,00

ANNO 2017

TIPOLOGIA OPERA	FINANZIAM. OPERA	IMPORTO	TOTALE PROGETTO
Incarichi professionali esterni (cap. 1660/00)	Oneri L.10/77	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenz. straord. del patrimonio (cap. 1821/01)	Oneri L.10/77	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		€ 50.000,00	€ 50.000,00

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Chiodi Diana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La su estesa deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal: 04/08/2015

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
Dott.ssa Chiodi Daniela

La presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134 – 4° comma – D. Lgs. 267/2000);

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
Dott.ssa Chiodi Daniela